

SOLIDARIETÀ CON L'UCRAINA

In riferimento alla situazione sempre più grave e complessa per la guerra in **Ucraina**, la **Diocesi di Trento**, attraverso la **Caritas Diocesana**, condivide l'appello alla solidarietà attraverso una **duplice raccolta fondi** per rispondere all'emergenza.

Un **primo filone solidale** andrà a sostegno dei progetti avviati da Caritas Italiana in accordo con le analoghe organizzazioni in Ucraina. Eventuali offerte per tali finalità vanno versate sul conto corrente bancario della Cassa Centrale Banca - IBAN **IT 41G035 9901 8000 0000 0081 237** - intestato a **Arcidiocesi di Trento/Caritas diocesana** con la causale "Emergenza Ucraina", oppure consegnate all'Ufficio parrocchiale di Mezzocorona che le trasmetterà alla Caritas diocesana.

Un **secondo canale** per contribuire economicamente ad alleviare la crisi ucraina è legato al **Tavolo per la solidarietà responsabile** già attivo da anni nella città capoluogo, coordinato dal Comune di Trento in collaborazione con numerosi altri enti, tra cui la stessa Caritas diocesana. Per sostenere questo fondo che si occuperà in particolare dell'accoglienza di nuclei familiari in fuga dalla guerra o che, come loro, si trovano sul territorio in emergenza abitativa in strutture locali, si possono effettuare versamenti sul conto corrente bancario **IBAN:**

IT 87Y0830401811000045356565 intestato a **Cooperativa sociale Villa S. Ignazio** con la causale "Emergenza Ucraina".

Per l'**accoglienza** in Trentino di **eventuali profughi** in fuga dalla guerra innescata nel cuore dell'Europa, la Diocesi conferma la massima disponibilità a collaborare con le istituzioni e gli enti locali, in particolare con la Provincia Autonoma e le Amministrazioni Comunali, per offrire risposte coordinate e sinergiche.

La Diocesi prende inoltre atto della solidarietà materiale diffusa, invitando a **sostenere le tante associazioni** che già stanno operando in tal senso, senza quindi aggiungere ulteriori canali di raccolta.